



# Il magico mondo di Luca Alinari in mostra ad Ascoli

*La "sostenibile" leggerezza dell'essere*

di Adele Anna Amadio

Inizia in grande stile la stagione 2006 del Centro Culturale L'Idioma di Ascoli Piceno ospitando la mostra dell'artista Luca Alinari.

Merito del suo presidente Augusto Piccioni, anch'egli pittore, da molti anni promotore dell'arte contemporanea con varie iniziative, tra cui l'annuale Asta della Solidarietà organizzata dalla Provincia di Ascoli Piceno.

Fiorentino di nascita, come gli omonimi Fratelli Alinari padri della fotografia ita-

liana, questo artista quotato da anni sulla scena nazionale ed internazionale (con mostre a Parigi, Madrid e Lisbona), è stato apprezzato da grandi letterati, da Edoardo Sanguineti al premio Nobel José Saramago.

Caratteristica dell'arte di Alinari è quella di piacere da subito ai grandi e ai bambini, che sono i critici d'arte più difficili da conquistare.

L'effetto immediato che trasmettono le sue opere è la serenità e la gioia dei colori

tra cui dominano l'azzurro, il rosa, il giallo e si inseriscono con civetteria il rosso e il viola.

Agendo in modo opposto a Carlo Crivelli che aggiungeva parti in stucco alla sua pittura per far risaltare i dettagli alla luce delle candele (come le decorazioni del manto di S. Emidio della Cattedrale di Ascoli), Alinari ottiene un fondo a rilievo con una resina e risparmia le figure, disegnate sulla tela con colori tradizionali ad olio od acrilici, una sorta di altorilievo al